



Ministero della giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ

Avviso 2 marzo 2026 - Apertura dei termini per la presentazione delle domande ai fini del riconoscimento e dell'accreditamento degli enti e delle associazioni abilitati ad organizzare percorsi di recupero destinati agli autori dei reati di violenza contro le donne e di violenza domestica ai sensi del decreto del Ministro della giustizia e della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 22 gennaio 2025

Allegato B

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679

La seguente informativa è fornita, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), in relazione al trattamento dei dati personali strettamente necessari all'esercizio delle competenze e al raggiungimento degli scopi connessi alla tenuta dell'elenco degli enti e delle associazioni abilitati a organizzare percorsi di recupero destinati agli autori dei reati di violenza contro le donne e di violenza domestica di cui all'art. 4 del decreto del Ministro della giustizia e della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 22 gennaio 2025.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero della Giustizia, con sede in via Arenula n. 70 - 00186 Roma.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali oggetto della procedura di accreditamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali relative all'esercizio delle competenze e al raggiungimento degli scopi connessi alla tenuta dell'elenco degli enti e delle associazioni abilitati a organizzare percorsi di recupero destinati agli autori dei reati di violenza contro le donne e di violenza domestica di cui all'art. 4 del decreto del Ministro della giustizia e della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 22 gennaio 2025, in attuazione dell'articolo 18 della legge 24 novembre 2023, n. 168.

In particolare, i dati saranno trattati per seguenti finalità:

- Procedura per l'accreditamento dei C.U.A.V. di cui all'art. 8 del decreto del Ministro della giustizia e della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 22 gennaio 2025;
- Procedura di contestazione di cui all'art. 12 del decreto del Ministro della giustizia e della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 22 gennaio 2025;

- Attività di vigilanza sull'elenco nonché sull'attività degli iscritti di cui all'art. 4 c.3 del decreto del Ministro della giustizia e della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 22 gennaio 2025;
- Adempimento di tutti gli ulteriori obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti.

Il trattamento dei dati personali raccolti sarà improntato ai principi previsti dal GDPR. I dati personali saranno trattati, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire le suddette finalità, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE»* (Regolamento generale sulla protezione dei dati), e del decreto legislativo n. 196/2003, come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018.

Il trattamento dei dati personali si fonda sulla necessità di adempiere ad obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento, nonché per l'esecuzione del compito di interesse pubblico, di gestione della procedura di accreditamento dei C.U.A.V., di cui il medesimo è investito.

3. Tipologia di dati trattati e destinatari dei dati personali

La presentazione della domanda di accreditamento dei C.U.A.V. (Centri per Uomini Autori o potenziali autori di Violenza), presso l'elenco pubblicato sul sito giustizia.it e aggiornato trimestralmente, comporta il trattamento dei dati personali strettamente necessari all'esercizio delle competenze e al raggiungimento degli scopi connessi alla tenuta dell'elenco degli enti e delle associazioni abilitati a organizzare percorsi di recupero destinati agli autori di violenza contro le donne e di violenza domestica di cui all'art. 4 del decreto del Ministro della giustizia e della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 22 gennaio 2025.

I dati personali oggetto di trattamento, le operazioni eseguibili, nonché i destinatari degli stessi, sono individuati nella scheda allegata al decreto del Direttore Generale per la giustizia di comunità del 19 gennaio 2026, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della giustizia.

In particolare, saranno trattati dati personali c.d. “comuni” di cui all'articolo 4, comma 1, numero 1), del Regolamento (UE) 2016/679 riferibili a soci, associati, amministratori, rappresentanti, responsabili dell'ente o dell'organismo del terzo settore e dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del medesimo Regolamento riferibili ai soggetti di cui sopra.

I dati forniti dai richiedenti saranno raccolti e trattati dalle persone preposte alla procedura di accreditamento individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

Qualora, in occasione delle operazioni di trattamento, l'Amministrazione venisse a conoscenza di categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Regolamento ovvero di dati relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10, essi saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità connesse alla procedura o previste dalla legge.

I dati personali potranno essere oggetto di interconnessioni e raffronti con le altre informazioni detenute dalla Direzione Generale per la Giustizia di Comunità del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità e/o con l'utilizzo di informazioni e banche dati di diversi titolari quali ciascuna Procura della Repubblica presso cui è istituito l'ufficio locale del casellario, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano presso cui sono tenuti gli elenchi e i registri regionali dei C.U.A.V., il Consiglio Nazionale

dell'Ordine degli Psicologi presso cui è tenuto l'Albo degli Psicologi, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali presso cui è istituito il registro unico nazionale del terzo settore - RUNTS -, per effetto dell'applicazione del decreto ministeriale 23 ottobre 2024, del decreto del Ministro della giustizia e della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 22 gennaio 2025, dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere, del 14 settembre 2022, in Rep. Atti n. 184/CSR, come successivamente modificata, nonché del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, detto Codice del Terzo Settore.

I dati personali, inoltre, potranno formare oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti limitatamente alle finalità istituzionali relative alla formazione, tenuta ed aggiornamento dell'elenco:

- a) Organi giurisdizionali;
- b) Autorità Garanti interessate, nell'esercizio delle potestà loro conferite dalla legge;
- c) Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità;
- d) Ispettorato generale del Ministero;
- e) U.E.P.E.;
- f) Regioni e Province Autonome;
- g) Enti pubblici e locali;
- h) Enti del servizio sanitario;
- i) Enti ed organismi del terzo settore.

Saranno, altresì, diffusi tramite pubblicazione sul sito del Ministero della Giustizia, nella parte dell'elenco accessibile al pubblico, esclusivamente i dati necessari ai fini identificativi del C.U.A.V., comprensivi di codice fiscale o partita I.V.A., numero e data di iscrizione, ai sensi dell'art. 4 c. 5 del decreto del Ministro della giustizia e della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 22 gennaio 2025; diversamente, i dati personali relativi a condanne penali e reati di soci, associati, amministratori, rappresentanti e responsabili dei C.U.A.V. non potranno essere in alcun modo oggetto di pubblicazione.

4. Modalità del trattamento

Il trattamento è effettuato con modalità informatiche e in forma cartacea, in ossequio ai principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, completezza, esattezza, integrità, riservatezza, minimizzazione e indispensabilità in rapporto agli obblighi, ai compiti e alle finalità perseguite e per il solo tempo strettamente necessario.

5. Obbligatorietà del conferimento

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto necessario ai fini dell'inserimento dei C.U.A.V. nell'Elenco istituito e tenuto presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità. Il rifiuto di fornire i dati personali richiesti può determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di iscrivere l'ente nell'Elenco ovvero dare luogo alla sua sospensione o cancellazione dall'Elenco medesimo.

6. Periodo di conservazione

I dati personali raccolti verranno conservati per il tempo strettamente necessario all'esercizio delle competenze e al raggiungimento degli scopi di cui all'art. 1 del decreto del Direttore Generale per la giustizia

di comunità del 19 gennaio 2026 e anche dopo la cessazione di questi, fino al decorso dei termini ex lege di prescrizione o decadenza, per come previsti ed applicabili per le fattispecie o istituti giuridici in questione, per l'esercizio di eventuali diritti legati al passaggio in giudicato di sentenze relative a contenziosi derivanti dagli ambiti di trattamento o, comunque, per esigenze di tutela amministrativa e giudiziaria di questa Amministrazione.

Sono fatti salvi ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge nonché eventuali interruzioni in caso di procedimento giudiziario o su richiesta delle autorità competenti; decorsi i termini di conservazione sopra indicati, i dati saranno distrutti, cancellati dai sistemi e/o resi anonimi con le vigenti procedure tecniche di cancellazione e backup.

7. Processo decisionale automatizzato

Il trattamento non prevede processi decisionali automatizzati, di conseguenza non vengono prese decisioni nei confronti dell'interessato sulla base di valutazioni automatiche, ossia che non coinvolgono persone fisiche.

8. Trasferimento dei dati in Paesi extra UE

I dati non saranno trasferiti all'esterno dell'Unione europea.

9. Diritti dell'interessato

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli articoli 15-22 del GDPR, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente.

In particolare, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del suddetto Regolamento, gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento.

10. Reclamo

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79.

11. Contatti

Ai fini dell'esercizio dei diritti sopra indicati, si forniscono i seguenti dati di contatto del titolare del trattamento:

Ministero della Giustizia

Ufficio I del Capo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità

tel. +39 06.681881

peo: dgmc@giustizia.it

pec: prot.dgmc@giustiziacert.it

Gli interessati potranno, inoltre, contattare il Responsabile della protezione dei dati presso il Ministero della Giustizia (responsabileprotezionedati@giustiziacert.it - responsabileprotezionedati@giustizia.it) per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal Regolamento.

Con la sottoscrizione del presente modulo, si dichiara di aver ricevuto e preso visione dell'informativa di cui sopra, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, relativa al trattamento dei dati personali connessi alla procedura di accreditamento dei C.U.A.V., e di essere stati quindi informati in merito alle finalità del trattamento, alla base giuridica, alle modalità di trattamento, ai soggetti cui i dati possono essere comunicati, al periodo di conservazione, nonché ai diritti riconosciuti dalla normativa vigente.

Data e luogo _____

Il rappresentante legale _____